

## **ARCI PESCA FISA**

### **CARTA DEL PESCATORE (anno1980)**

- L'acqua è un bene naturale, un patrimonio collettivo, fonte di vita per la flora, la fauna e l'uomo.
- L'acqua deve essere protetta da tutti i pericoli che ne minacciano la limpidezza, il normale decorso, il corretto utilizzo.
- L'acqua deve essere mantenuta pulita ed accessibile a tutti.
- Il pescatore ha il diritto – dovere di impegnarsi attivamente nella tutela dell'ambiente, denunciando ogni turbativa che ne minacci l'equilibrio o ne causi il degrado o il depauperamento.
- Il pescatore ha il diritto riconosciuto dalla Costituzione di associarsi liberamente.
- Il pescatore, in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, ha il diritto di svolgere serenamente la propria attività in acque libere e pulite, nel rispetto della natura.
- La legislazione nazionale e regionale deve riconoscere certezza di diritti e di doveri del pescatore.
- Il pescatore ha il diritto, attraverso le associazioni che lo rappresentano, di partecipare alla redazione delle leggi nazionali e regionali sulla pesca ed alla gestione sociale degli ambienti di acqua dolce e marina.
- Il pescatore in possesso di licenza di pesca di tipo B, ha il diritto ad accedere a tutte le acque pubbliche che non siano destinate al ripopolamento, al riposo biologico, o all'acquicoltura per fini produttivi.